

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)
NOTA DI AGGIORNAMENTO**

**Comune di Balmuccia
Provincia di Vercelli**



Premessa:

Il DUP – Generalità e Legge di Bilancio.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;

la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;

la politica tributaria e tariffaria;

l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;

il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;

il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte

temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

Il periodo di mandato, che terminerà nel corso dell'anno 2026, abbraccia l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

La Legge di Bilancio 2023 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale, Legge n. 197 del 2022 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025". Si compone di due parti:

PARTE I

SEZIONE I: MISURE QUANTITATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI

PARTE II

SEZIONE II: APPROVAZIONE DEGLI STATI DI PREVISIONE

Per approfondimenti sui documenti di finanza pubblica si rinvia al sito del Ministero di Economia e Finanza:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Il comune gestisce in forma diretta:

1. i servizi di amministrazione generale.
2. l'ufficio tecnico e lavori pubblici.
3. i servizi manutentivi di gestione e manutenzione del patrimonio.
4. i servizi attinenti alla cultura, sport e tempo libero.

Servizi gestiti in forma associata

Il comune gestisce in forma associata i servizi scolastici, relativi all'utilizzo comune dei plessi scolastici della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria di Boccioleto e di Scopello.

Tra i Comuni interessati è gestito in forma associata inoltre il servizio di scuolabus, fornito, per i plessi di Boccioleto, dai comuni di Carcoforo, proprietario del mezzo, nonché dal Comune di Alto Sermenza, presso il quale è inquadrato l'autista; mentre per i plessi di Scopello il servizio Scuolabus è fornito dallo stesso Comune di Scopello.

Il comune è inoltre capo convenzione per la gestione della scuola secondaria di I grado (scuola media di Balmuccia, a cui partecipano tutti i tredici comuni dell'alta Valsesia: ALAGNA VALSESLIA, MOLLIA, RASSA, CAMPERTOGNO, PIODE, PILA, SCOPELLO, SCOPA, BALMUCCIA, ROSSA, BOCCIOLETO, ALTO SERMENZA, CARCOFORO.

Il Comune fa parte dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con sede in Varallo (VC), costituita dai comuni di ALAGNA VALSESLIA, ALTO SERMENZA, BALMUCCIA, BOCCIOLETO, BORGOSESIA, CAMPERTOGNO, CARCOFORO, CELLIO CON BREIA, CERVATTO, CIVIASCO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, GUARDABOSONE, MOLLIA, PILA, PIODE, POSTUA, QUARONA, RASSA, RIMELLA, ROSSA, SCOPA, SCOPELLO, VALDUGGIA, VARALLO, VOCCA ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, dell'articolo 12 della legge regionale 11/2012 e smi e degli articoli 2 e 3 della Legge regionale 3/2014, per la gestione di una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei Comuni, alla quale sono state conferite, per ora, tre funzioni fondamentali, quali:

- il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- le funzioni socio assistenziali;
- la protezione civile.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico integrato:

Il Servizio idrico integrato S.I.I., inerente la fornitura di acqua potabile e lo smaltimento delle acque reflue, è demandato all'Autorità d'Ambito ATO Piemonte 2 – Autorità d'ambito territoriale ottimale n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese”, la quale ne ha demandato la gestione al Cordar Valsesia s.p.a. – società con sede in Serravalle Sesia (VC), a cui il Comune di Balmuccia partecipa con n. una (1) azione, del valore nominale di un (1) euro. La

partecipazione non produce, di per sé, costi di gestione, a eccezione del pagamento delle utenze intestate al Comune.

Gestione rifiuti urbani:

Il comune appartiene al Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani C.O.VE.VA.R., con sede in Vercelli.

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni: Enti strumentali controllati: nessuno

Enti strumentali partecipati

Ente	Motivazioni partecipazione
C.O. VE.VA. R.	Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Società controllate: nessuna

Società partecipate

Società	Motivazioni partecipazione
CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.	Società che gestisce il servizio idrico integrato e che non comporta onere alcuno a carico del Bilancio Comunale.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Quanto alla programmazione finanziaria, alla gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche, si rileva che lo strumento urbanistico vigente, la cui stesura generale risale agli anni '80, necessita di adeguamenti normativi per i quali sono stati richiesti, con nota del 30/06/2022, alla Regione Piemonte contributi ai sensi della L.R. 30/04/1996 n. 24 “Sostegno finanziario ai Comuni per l’adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica”, per:

adeguamento P.R.G. al Piano Paesaggistico regionale
(approvata con D.C.R. n 233-35836 del 03/10/2017)
([Comunicato Assessore 21 dicembre 2017](#))

adeguamento dei P.R.G. ai parametri edilizi ed urbanistici definiti con il R.E.T. regionale
(approvato con D.C.R. n.347-45856 del 28/11/2017)
([Comunicato Assessore 21 dicembre 2017](#))

adeguamento P.R.G. alla normativa prevista dal PAI
(D.G.R. n. 2 - 5007 del 07/01/2002)

adeguamento P.R.G. alla normativa sul commercio (L.R. 28/99)
(D.G.R. n. 10 - 29772 del 03/04/2000)

contributo integrativo per l’adeguamento P.R.G. alla normativa sul commercio (L.R. 28/99)
(D.G.R. n. 6 – 4967 del 22/12/2006)

adeguamento P.R.G. al Piano del Colore e dell’Arredo Urbano
(D.G.R. n. 6 - 2703 del 09/04/2001)

contributi per gli studi III fase – Circolare n. 7 LAP ai sensi della L.R. 24/96
(Comunicato Assessore pubblicato sul BUR n. 1 del 05/01/2005)

contributi per gli studi di valutazione ambientale strategica ai sensi della L.R. 24/96
(Comunicato Assessore del 07/10/2008)

contributi per la verifica di compatibilità acustica.
(Comunicato Assessore del 09/02/2006)

integrazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei contributi ai Comuni ai sensi della L.R. 24/96
(D.G.R. n. 17 – 10121 del 24/11/2008 – Studi per il paesaggio e relative varianti)

contributi per la variante di adeguamento al piano territoriale regionale (P.T.R.) ai sensi della L.R. 24/96
(D.G.R. n. 22 - 2818 del 07/11/2011)

contributi per la dematerializzazione degli strumenti urbanistici ai sensi della L.R. 24/96
(D.G.R. n. 44 - 8769 del 12/04/2019)

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla garanzia di mantenimento degli equilibri di bilancio, applicando tutte le possibili regole di semplificazione di agevolazione previste dalla legislazione vigente e dai regolamenti comunali.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere improntate al reale riconoscimento delle situazioni che ne fanno scaturire il diritto, agevolandone il più possibile il loro accertamento, su richiesta dei contribuenti.

Le politiche tariffarie dovranno non aumentare gli oneri a carico dei fruitori dei relativi servizi, agevolandone altresì la gestione e le forme di introito.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, dovranno essere nella maniera più possibile tese ad incidere concretamente sulle reali situazioni aventi diritto.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà dedicarsi costantemente alla ricerca delle possibili linee di finanziamento pubblico, con analisi dei relativi bandi pubblici emessi dai programmi dell'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni e da tutti gli altri enti pubblici. Attenzione dovrà essere rivolta anche alle linee di finanziamento delle formazioni sociali private, quali, ad esempio, le fondazioni bancarie.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente avrà particolare cura di non attivare indebitamenti con l'accensione di mutui passivi, tali da aggravare consistentemente gli oneri finanziari, tenuto conto dell'esiguità della struttura del bilancio corrente del piccolo comune montano di Balmuccia, facendo salvo il ricorso all'indebitamento per la necessità di intervenire decisamente sul patrimonio comunale esistente, nella sua preservazione, nel suo miglioramento, nella sua valorizzazione.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

SPESE

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle ridotte possibilità finanziarie.

L'articolo 14, comma 27 del D.L. 78/2010 prevede che: "Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;*
- k) i servizi in materia statistica".*

Il Comune orienterà la propria attività all'associazionismo, la cui pratica, di fatto necessaria in quanto il Comune, per le sue dimensioni, non potrebbe gestire da solo alcuni servizi, garantisce buoni risultati in termini di economicità, efficienza ed efficacia, attraverso Unioni di Comuni o Convenzioni.

Missione servizi istituzionali e di gestione

Obiettivi operativi: offrire risposte a servizi, informazioni, preparazione di documenti per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto di strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea privilegiando la posta elettronica e la pec con abbattimento dei costi. La comunicazione istituzionale rivolta ai cittadini, alle istituzioni e a interlocutori diversi rimane fondamentale per rendere note, utilizzabili e comprensibili tutte quelle informazioni o attività della Pubblica Amministrazione, anche alla luce dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal d.Lgs. 33/2013 e dalla legge n. 190/2012. Continua il percorso per la digitalizzazione dei documenti con l'uso del protocollo informatico. Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione ed archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc.). Secondo quanto previsto dal D.L. n. 76/2020 -

Decreto-legge "semplificazione e innovazione digitale", il Comune darà corso agli adempimenti obbligatori in materia, in particolare:

Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Obiettivo dell'Amministrazione è quello di incrementare l'utilizzo della posta elettronica e della p.e.c. per lo scambio di corrispondenza all'interno e all'esterno, al fine di ottimizzare i tempi e contenere al massimo i costi. Si dovrà raggiungere una percentuale quasi totale degli atti archiviati in modalità informatica. Sarà privilegiato l'invio di mail per scambi di corrispondenza sia interna che con soggetti esterni, al fine di ridurre l'utilizzo della carta. Per quanto riguarda la corrispondenza in arrivo, si dovrà provvedere a non fotocopiare più per i diversi uffici ma la trasmissione dovrà avvenire in modalità informatica, con risparmio di stampe e carta. La pubblicazione degli atti all'albo pretorio, in ossequio all'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, avviene on line, senza più la stampa del cartaceo. Sarà richiesto agli Enti esterni di far pervenire i loro documenti da pubblicare all'albo pretorio attraverso mail, per cui il documento dovrà passare direttamente dalla mail giunta al protocollo all'albo pretorio informatico, senza necessità di stampare alcun documento. Tutta la documentazione che transita viene archiviata in modalità digitale. Per quanto riguarda la gestione corrente delle strutture, delle attrezzature e di tutte le attività ordinarie dovrà essere posto come obiettivo la riduzione delle spese correnti.

In esecuzione di quanto disposto dalle recenti norme in materia di anticorruzione, trasparenza e codice comportamentale dei dipendenti, tutti gli uffici, concorreranno nel caricamento e nell'aggiornamento sul sito web delle informazioni e dei dati resi obbligatori dal decreto sulla trasparenza, dal decreto sui controlli e dal decreto anticorruzione nonché dal nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Gli adeguamenti alle norme di legge verranno effettuati a costo zero per il Comune in quanto si utilizzeranno le dotazioni strumentali informatiche già in uso (sito internet) e il lavoro verrà svolto dagli uffici e dal personale interno.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico-finanziaria attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e spesa e mediante la definizione dei documenti di legge. Attuazione della sperimentazione dei nuovi schemi di bilancio.

- monitoraggio costante dei dati del pareggio di bilancio;
- valutazione della necessità od opportunità di richiedere i benefici di cui all'art.1, comma 138 e 141 della L.220/2010 ossia del c.d. Patto Regionale verticale;
- monitoraggio costante dei flussi di entrate e programmazione dei pagamenti: l'Ufficio dovrà fungere da supporto agli altri settori nel garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del D.L.78/2009 e di quanto disposto a livello comunale in termini di "Misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti". L'obiettivo è di rispettare i tempi di scadenza dei pagamenti fissati, di norma, dal Comune in 30gg, con attenzione, tuttavia al limitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di cassa, attraverso una corretta e puntuale gestione delle entrate.

PNRR – Next Generation EU – Agenda PA Digitale 2026

Di seguito viene riportato l'elenco delle misure di competenza dell'amministrazione con indicazione della missione e componente di riferimento.

PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - CUP G91F22002880006

Misura: 1.4.5

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali

La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - CUP G91F22001840006

Misura: 1.4.3

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA

La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.

ADOZIONE APP IO - CUP G91F22001830006

Misura: 1.4.3

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.4.3 Adozione app IO

La Misura è collegata all'articolo 64-bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e

gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi. Inoltre, l'articolo 3-bis, comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis". In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.

ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP G91F22003490006

Misura: 1.4.1

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici

La Misura 1.4.1 consente ai comuni l'ottenimento di fondi utili a migliorare il rapporto con l'utenza tramite l'implementazione del sito comunale e dei servizi pubblici digitali sulla base di modelli standard, collaudati e riutilizzabili.

PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI

Misura: 1.3.1

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati

La PDND è la piattaforma definita all'articolo 50-ter, comma 2 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 cui i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese. PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto da PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di

autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite.

ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G91C22001110006

Misura: 1.2

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	1.2 Abilitazione al cloud

L'abilitazione al cloud delle Pubbliche Amministrazioni locali è un tassello fondamentale della Missione 1 del PNRR, focalizzata sulla digitalizzazione della PA, e della cosiddetta “Strategia Cloud Italia”, realizzata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale.

L'adozione dell'infrastruttura cloud presenta, infatti, molteplici vantaggi. Consente di migliorare l'efficienza operativa dei sistemi Ict, di conseguire significative riduzioni di costi, di rendere più semplice ed economico l'aggiornamento dei software, di migliorare la sicurezza e la protezione dei dati e di velocizzare l'erogazione dei servizi a cittadini e imprese. L'obiettivo è qualificare servizi e infrastrutture cloud secondo specifici parametri di sicurezza e affidabilità idonei per le esigenze della PA, nel rispetto dei seguenti principi:

- miglioramento dei livelli di servizio, accessibilità, usabilità e sicurezza;
- interoperabilità dei servizi nell'ambito del modello Cloud della PA;
- riduzione del rischio di «vendor lock-in», ossia creazione di un rapporto di dipendenza col fornitore del servizio;
- riqualificazione dell'offerta, ampliamento e diversificazione del mercato dei fornitori;
- resilienza, scalabilità, «reversibilità» e protezione dei dati;
- apertura del mercato alle Piccole e Medie Imprese (PMI).

Mandato informatico

- l'erogazione rispetto al momento dell'effettivo incasso dei fondi regionali, compatibilmente con la situazione di cassa e con il rispetto della normativa.
- monitoraggio del rispetto delle procedure da parte di tutti gli uffici delle norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari e il controllo della regolarità contributiva (DURC)
- rispetto degli adempimenti connessi all'applicazione dei codici SIOPE per il consolidamento dei conti pubblici;
- monitoraggio spesa corrente per acquisto materiali di consumo e utenze al fine di verificare il rispetto della prevista riduzione della spesa;
- produzione di certificazioni e rendiconti alla Corte dei Conti, alla Prefettura, al Ministero e alla Ragioneria Generale dello Stato;
- gestione delle procedure informatiche per i versamenti alla Tesoreria Centrale dello Stato e procedure di F24EP;

Il servizio finanziario fornirà il supporto e i dati al Segretario Comunale per l'attività di controllo interna che dovrà essere effettuata ogni sei mesi a seguito di quanto previsto dal D. Lgs. 174/2012. L'Ufficio personale gestisce le assenze dei dipendenti mentre il servizio di elaborazione stipendi ed eventuali pratiche pensionistiche del personale in servizio sono in appalto a ditta esterna. Dovranno essere garantiti in tempo reale gli aggiornamenti degli inventari e dei dati patrimoniali.

Ufficio Tributi

Obiettivi Operativi: i tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre facile processo di innovazione, sono una delle principali fonti di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto, le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'Ente, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia, deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto e alla finalità di riscossione.

Novità. Nella *L. 27 dicembre 2019, n. 160* (legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

- le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche
- e la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Pertanto, dal 1° gennaio 2021 i Comuni, Province e Città metropolitane devono deliberare soltanto questo nuovo tipo di canone.

Questo nuovo canone accorpa le tasse che precedentemente si occupavano di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria. Esso ha sostituito, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

(TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

(CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari

ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).

Il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento comunale del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria.

I controlli sull'evasione fiscale riguarderanno le seguenti annualità e materie:

- gestione e monitoraggio degli incassi dei pagamenti dell'IMU/TASI/TARI mediante modello F24 e acquisizione dati tramite il portale SIATEL del Ministero delle Finanze;

L'attività di controllo sull'evasione ed emissione di accertamenti contempla la procedura di mediazione.

Ufficio Tecnico

Obiettivi operativi: gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzione patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti nel rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio. È previsto il conferimento di incarico di assistenza al RUP da parte di un professionista tecnico esterno, stante l'assenza di figure tecniche interne, oppure il convenzionamento con altri Comuni o, in alternativa, l'utilizzo di personale di altri Comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della Legge 311/2004.

Anagrafe Stato Civile

Obiettivi operativi: gestione delle pratiche e degli sportelli del servizio anagrafe, stato civile, leva elettorale, statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni. Con l'entrata in vigore del D.L. 5/2012, convertito dalla legge 35/2012, il cambio di residenza dei cittadini viene eseguito in tempo reale. Ciò comporta tempi strettissimi per la ricezione della domanda, le verifiche della effettiva presenza, le comunicazioni conseguenti agli altri Enti ed Organismi. I software utilizzati dai servizi demografici vengono tempestivamente aggiornati con le normative che man mano entrano in vigore e che vanno a variare tempi e modalità di comunicazione. La recente riforma della Giustizia ha introdotto, con D.L. n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla legge 10/11/2014, n.162, all'art. 12 la "Separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile". Questo implica nuovi procedimenti con le altre Pubbliche Amministrazioni e anche sanzionatori nei confronti degli avvocati che non rispettano i termini di presentazione degli accordi di separazione. Dal 1° gennaio 2015 inoltre è entrato in vigore il fascicolo elettorale informatico, che sta andando a sostituire gradualmente e quasi totalmente l'attuale fascicolo cartaceo che doveva seguire l'elettore nei vari spostamenti di residenza. Saranno ridotti i costi di trasmissione delle documentazioni, essendo obbligatorio unicamente l'utilizzo della PEC. I servizi demografici dovranno utilizzare per la quasi totalità delle comunicazioni la posta mail certificata, sia con i Consolati all'estero che con i Comuni e le altre Pubbliche Amministrazioni. L'ufficio anagrafe ha avviato il rilascio della carta d'identità elettronica CIE.

Dal 04/12/2018 il Comune di Balmuccia è subentrato in A.N.P.R. L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), è la banca dati nazionale nella quale confluiranno progressivamente le anagrafi comunali. È istituita presso il Ministero dell'Interno ai sensi dell'articolo 62 del Dlgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Il Decreto Ministeriale 194/2014 stabilisce i requisiti di sicurezza, le funzionalità per la gestione degli adempimenti di natura anagrafica, le modalità di integrazione con i diversi sistemi gestionali nonché i servizi da fornire alle Pubbliche Amministrazioni ed Enti che erogano pubblici servizi.

ANPR non è solo una banca dati ma un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici ma anche di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche.

L'ANPR consente di:

- evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico;
- semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti, e molto altro ancora.

Ordine Pubblico e Sicurezza

Obiettivi operativi: vigilanza sul territorio per il rispetto delle regole in materia di C.D.S, in materia di controllo sul corretto utilizzo dei parcheggi e la regolarità dei veicoli in sosta; permanenza dell'utilizzo del sistema di videosorveglianza con finalità di prevenzione dei reati e controllo sulla tutela del patrimonio comunale e dell'incolumità dei cittadini.

Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi operativi: per le scuole di grado diverso (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) il Comune assicurerà la partecipazione alle convenzioni per la gestione dei plessi scolastici di riferimento, Boccioleto, Scopello, nonché il plesso di Balmuccia, del quale il Comune è capo convenzione. L'Amministrazione Comunale, tenuta a fornire gratuitamente i libri di testo agli alunni delle Scuole Elementari, provvederà nell'anno all'acquisto dei testi scolastici mediante cedole librerie o con altre forme di acquisto che verranno valutate in corso d'anno.

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali:

Obiettivi operativi:

-manutenzione cura e ripristino del patrimonio culturale e storico.

-politiche giovanili sport e tempo libero - per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel corso dell'anno, nel rispetto delle finalità statutarie, ci si avvarrà del supporto di Associazioni o altre forme aggregative presenti sul territorio, anche demandando a loro l'operatività delle iniziative stesse, per la professionalità e capacità organizzativa propria delle diverse associazioni. Per le attività del tempo libero verranno erogati alle Associazioni contributi economici se queste saranno riferite a programmi che hanno visto la compartecipazione del Comune e un coinvolgimento numeroso di persone. L'Amministrazione Comunale completerà interventi inerenti al tempo libero attraverso lo sviluppo di progetti che consentono di ottenere finanziamenti economici. Tutte le attività del presente paragrafo, tuttavia, potranno essere programmate solo se e come rese possibili dalle norme di contenimento e prevenzione della pandemia Covid-19.

Turismo

Il Comune ha deliberato il recesso dall'ATL Biella Valsesia Vercelli. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, questa Amministrazione si propone di ampliare gli ambiti di intervento di promozione del nostro territorio.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi operativi: Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente, il mantenimento del verde e dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce in questo quadro anche una forma di intervento sociale i cui scopi sono quelli di sviluppare la conoscenza ambientale. Iniziative per la corretta gestione della differenziazione dei rifiuti, mantenendo il servizio di porta a porta.

Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi operativi: questo settore è di vitale importanza in quanto coordina ed opera per tutte le opere di manutenzione delle strade comunali sia ordinarie che straordinarie.

Fondi ed accantonamenti: in questa missione è previsto il fondo crediti dubbia esigibilità il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere:

Non ricorrono le condizioni di legge per determinare il fabbisogno.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2
comma 594 Legge 244/2007)**

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/07) prevede all'art. 2, commi da 594 a 599, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

Successivamente il tema della razionalizzazione della spesa è stato ripreso dal D.L. n. 98/2011 ed in particolare dall'art. 16, comma 4 che ha previsto la facoltà per le amministrazioni pubbliche di adottare piani triennali di:

1. Razionalizzazione e riqualificazione della spesa
2. Riordino e ristrutturazione amministrativa
3. Semplificazione e digitalizzazione;
4. Riduzione dei costi della politica e di funzionamento (compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alla consulenza attraverso persone giuridiche) Il comma 5 del suddetto art. 16 ha altresì previsto che le eventuali economie effettivamente realizzate possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa, di cui 50% destinato all'erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del D.lgs n. 150 del 27.10.2009;

I risparmi conseguiti sono utilizzabili solo se, a consuntivo è accertato per ogni anno, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e vengono realizzati i conseguenti risparmi. I risparmi devono essere certificati dal Revisore dei conti. Il Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento 2021/2023 consta di 2 parti, elaborate dai Settori di rispettiva competenza tecnica coordinati dall'Area Direzione Generale.

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare, la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Il decreto-legge 26 ottobre 2019 n. 124 ha da ultimo disposto, all'art. 57 comma 2, l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei succitati piani triennali a decorrere dall'esercizio 2020.

Stante anche la ridotta disponibilità di dotazioni strumentali l'Amministrazione ritiene, pertanto, di non predisporre il succitato strumento di programmazione.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

L'Ente alla data odierna dispone delle seguenti unità di personale in servizio:

Categoria	Numero Ore settimanali	tempo indeterminato	Altre tipologie (convenzione con altri Comuni)
Cat. D 4 (*)	1 x 14 ore	1	0
Cat. D 1 (**)	1 x 7,2 ore	0	1

(*) unità di personale dipendente del Comune di Balmuccia, il cui servizio è attualmente prestato in convenzione con altri Comuni: Alto Sermenza e Boccioleto.

(**) Personale, dipendente del Comune di Lozzolo, il cui servizio attuale è convenzionato presso il Comune di Balmuccia è pari al 20%.

Per il triennio 2023 – 2025 si prevede il mantenimento di tale assetto, facendo affidamento alla pratica dell'associazionismo tra Comuni, come positivamente sperimentato negli anni.

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione (DUP) comprenda il programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare.

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 (Codice Appalti) e del D.M. 16/01/2018 n°14 le Amministrazioni adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed i suoi aggiornamenti annuali, che contengono i lavori di importo pari o superiore a 100.000,00 € e nei quali è indicato l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità. Il Programma Triennale costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che gli Enti Locali predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

L'inserimento dei lavori nel programma triennale è subordinato all'approvazione preventiva del documento di fattibilità delle alternative progettuali come descritto dall'art. 23 comma 5 dello stesso Codice, mentre l'inserimento dei lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 € nell'elenco annuale è subordinato all'approvazione preventiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Parallelamente, l'art. 3 del D.M. 16/01/2018 n. 14 prevede lo stesso iter per l'inserimento nel programma triennale e nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali in riferimento all'importo complessivo dei lavori, che devono essere stati preventivamente approvati nel loro complesso.

Il programma triennale riporta il livello di priorità dei singoli interventi previsti, secondo l'ordine stabilito dall'art. 3 comma 11 del citato D.M. 14:

Lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali;

Completamento delle opere incompiute di cui all'art. 4 del D.M. 14 del 2018;

Manutenzione e recupero del patrimonio esistente;

Progetti definitivi o esecutivi già approvati;

Lavori cofinanziati con fondi europei;

Lavori per i quali ricorre la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Gli Enti, nel dare attuazione ai lavori previsti nel Programma Triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

I programmi triennali sono modificabili nel corso dell'anno, previa approvazione da parte dell'organo competente, secondo le disposizioni elencate dall'art. 5 comma 9 del citato D.M. 14; un intervento non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili e calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge e regolamentari, o nel caso in cui disponga di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, o resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025 – Nota di Aggiornamento

economie.

Ecco l'elenco degli investimenti inseriti nella programmazione annuale 2023 e triennale 2023/2025 delle opere pubbliche:

Annualità 2023

INTERVENTO	IMPORTI	FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 51 D.L. agosto - Eff. energetico	€ 83.790,52	Contributi Ministeriali e da specifiche Leggi	83.790,52 €
Art. 1 c. 407 L. 234/21 - Strade	€ 5.000,00	Contributi Ministeriali e da specifiche Leggi	5.000,00 €
Regimazione Vota e Moglia	€ 50.000,00	Contributi della Regione Piemonte	50.000,00 €
Compl. regimazione Via Miniere	€ 10.000,00	Contributi da Fondazioni Bancarie	10.000,00 €
Sistemazione versante Cornalei	€ 350.000,00	Contributi della Provincia di Vercelli	35.000,00 €
		Contributi della Regione Piemonte	315.000,00 €
Scogliera fiume Sesia	€ 250.000,00	Contributi della Regione Piemonte	250.000,00 €
M2 C4 2.2. - Eff. energetico	€ 50.000,00	Next Generation EU	50.000,00 €
M1 C1 1.3.1 - PDND	€ 10.172,00	Next Generation EU	10.172,00 €
M1 C1 1.4.1 - Esperienza del cittad.	€ 79.922,00	Next Generation EU	79.922,00 €
M1 C1 1.4.3 - App IO	€ 7.047,00	Next Generation EU	7.047,00 €
M1 C1 1.4.3 - PagoPA	€ 16.996,00	Next Generation EU	16.996,00 €
M1 C1 1.4.5 - PND	€ 23.147,00	Next Generation EU	23.147,00 €
M2 C4 2.2 - Dissesto Sotto Bonde	€ 105.627,95	Fondo Pluriennale Vincolato	105.627,95 €
M2 C4 2.2 - Viabilità strada Otrà	€ 132.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato	132.000,00 €
M2 C4 2.2 - Dissesto Cornalei	€ 90,00	Fondo Pluriennale Vincolato	90,00 €
M2 C4 2.2 - Confl. Sermenza-Sesia	€ 610.912,32	Fondo Pluriennale Vincolato	610.912,32 €
M2 C4 2.2 - Effic. e secur. Moretta	€ 13.815,98	Fondo Pluriennale Vincolato	13.815,98 €
M2 C4 2.2 - Effic. energetico IP	€ 36.470,00	Fondo Pluriennale Vincolato	36.470,00 €
Manutenzioni ringhiere	€ 634,40	Fondo Pluriennale Vincolato	634,40 €
Fondo progettazione	€ 13.363,06	Fondo Pluriennale Vincolato	13.363,06 €
Efficient. e sviluppo patrimonio	€ 84.168,33	Fondo Pluriennale Vincolato	84.168,33 €
Art. 1 c. 407 L. 234/21 - Strade	€ 10.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato	10.000,00 €
Contributo Progettazione GIARE	€ 46.564,00	Fondo Pluriennale Vincolato	46.564,00 €
Contributo Progettazione GIAIRUN	€ 37.152,20	Fondo Pluriennale Vincolato	37.152,20 €
	€ 2.026.872,76		2.026.872,76 €

Annualità 2024

INTERVENTO	IMPORTI	FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 51 D.L. agosto - Eff. energetico	83.790,52 €	Contributi Ministeriali e da specifiche Leggi	83.790,52 €
M2 C4 2.2 - Eff. energetico	50.000,00 €	Next Generation EU PNRR	50.000,00 €
Messa in sicurezza edifici e territorio	1.000.000,00 €	Contributi Ministeriali e da specifiche Leggi	1.000.000,00 €
	1.133.790,52 €		1.133.790,52 €

Annualità 2025

INTERVENTO	IMPORTI	FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 51 D.L. agosto - Eff. energetico	83.790,52 €	Contributi Ministeriali e da specifiche Leggi	83.790,52 €
Art. 1 c. 44 L. 160/19 - Ril. invest.	50.000,00 €	Contributi Ministeriali e da specifiche Leggi	50.000,00 €
	133.790,52 €		133.790,52 €

Piano Nazionale Ripresa Resilienza PNRR

Ecco qui di seguito informazioni aggiornate sugli investimenti del PNRR (Piano Nazionale Ripresa Resilienza):

MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE PER LOCALITÀ OTTRA IN COMUNE DI BALMUCCIA - CUP G91B19000370001

Misura: 2.2

Nome	Descrizione
Missione	M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
Componente	M2 C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica
Ambito di intervento	M2 C4 2. Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio
Investimento	2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

L'intervento in progetto ha lo scopo della messa in sicurezza del tratto stradale in oggetto mediante la realizzazione di cunette per la raccolta delle acque meteoriche, la sistemazione del manto stradale, l'installazione di barriere stradali e la predisposizione di cavidotti per futura posa di impianto di illuminazione pubblica.

MESSA IN SICUREZZA CONCENTRICO ABITATO DAL RISCHIO IDRAULICO DEL TORRENTE SERMENZA FINO ALLA CONFLUENZA FIUME SESIA - CUP G93H19000690001

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025 – Nota di Aggiornamento

Misura: 2.2

Nome	Descrizione
Missione	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente	M1 C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Ambito di intervento	M1 C1 1. Digitalizzazione della PA
Investimento	2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

Le lavorazioni prevederanno il ripristino dell'officiosità del corso d'acqua principale e dei due canali scolmatori laterali mediante sbancamenti, riprofilature e realizzazione di difese spondali a protezione dei manufatti esistenti.

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE - CUP G94H22000500006

Misura: 2.2

Nome	Descrizione
Missione	M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
Componente	M2 C4 Tutela del territorio e della risorsa idrico
Ambito di intervento	M2 C4 2. Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio
Investimento	2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

L'Amministrazione intende investire il contributo percepito per la realizzazione di un sistema di controllo elettronico dell'illuminazione pubblica.

Il sistema di gestione della luce permette il controllo centralizzato dei singoli apparecchi di illuminazione garantendo così flessibilità e possibilità di monitoraggio con possibilità di programmazione a distanza o in loco.

Il sistema permette la regolazione di singoli apparecchi o interi gruppi, interviene su:

- grado di dimerizzazione del livello luminoso tramite un sensore oppure utilizzando un livello preimpostato
- tempo di accensione della lampada

RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - CUP G99B20000030003

Misura: 2.2

Nome	Descrizione
Missione	M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
Componente	M2 C4 Tutela del territorio e della risorsa idrico
Ambito di intervento	M2 C4 2. Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025 – Nota di Aggiornamento

Nome	Descrizione
Investimento	2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

L'intervento di riqualificazione ed efficientamento degli Impianti di Illuminazione Pubblica, al fine di rendere l'illuminazione del Comune uniforme e la più sicura dei cittadini e del traffico veicolare e pedonale, prevede la posa di corpi illuminanti lungo la via Baraggiolo, lungo Via Sotto Le Balme, lungo la Via Roma, nonché l'efficientamento dei corpi illuminanti esistenti.

Si riporta, inoltre, l'elenco di ulteriori iniziative che potranno portare a nuovi investimenti che, seppur non ancora inseriti nella programmazione finanziaria, sono oggetto di interesse da parte dell'Amministrazione Comunale:

Anno 2023

OGGETTO	Importo	Ipotesi di Risorsa Finanziaria
M5 C3 1.1.1 - Piazzola Elisoccorso	€ 147.200,00	Next Generation EU PNRR
Asili nido	€ 7.673,15	Contributi Ministeriali e da specifiche Leggi
Trasporto alunni disabili	€ 4.625,39	Contributi Ministeriali e da specifiche Leggi
Completamento Cornalei	€ 130.000,00	Contributo Regione Piemonte
Completamento Sotto Bonde	€ 120.000,00	Contributo Regione Piemonte
L. 158/2017 - Salva Borghi	€ 200.000,00	Contributi Ministeriali e da specifiche Leggi
Manutenzione sentieri comunali	€ 3.000,00	Contributi Unione Montana Valsesia
Efficientamento scuola media	€ 70.000,00	Contributo Regione Piemonte
Impianto videosorveglianza rotonda	€ 35.000,00	Contributi Ministeriali e da specifiche Leggi
P.R.G.C.	€ 90.000,00	Finanziamenti vari
Rifacimento ponte di Otra	€ 3.870.000,00	Contributi Ministeriali e da specifiche Leggi
Realizzazione area Camper	€ 100.000,00	Contributo Regione Piemonte e sponsorizzazioni private
Parco giochi Guaifola	€ 20.000,00	Sponsorizzazioni private
Manutenzioni mezzi comunali	€ 1.500,00	Proventi da rilascio permessi di costruire
Manutenzioni al patrimonio	€ 5.000,00	Finanziamenti vari

Anno 2024

OGGETTO	Importo	Ipotesi di Risorsa Finanziaria
Contributo progettazioni	€ 150.000,00	Contributi Ministeriali e da specifiche Leggi
Contributo progettazioni	€ 150.000,00	Contributi Ministeriali e da specifiche Leggi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025 – Nota di Aggiornamento

Contributo progettazioni	€ 150.000,00	Contributi Ministeriali e da specifiche Leggi
Recupero patrimonio culturale	€ 90.000,00	Finanziamenti vari
PRGC	€ 15.000,00	Finanziamenti vari

Anno 2025

OGGETTO	Importo	Ipotesi di Risorsa Finanziaria
Contributo progettazioni	€ 100.000,00	Contributi Ministeriali e da specifiche Leggi
Contributo progettazioni	€ 100.000,00	Contributi Ministeriali e da specifiche Leggi
Contributo progettazioni	€ 100.000,00	Contributi Ministeriali e da specifiche Leggi
Recupero patrimonio culturale	€ 90.000,00	Finanziamenti vari

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Messa in sicurezza concentrico dell'abitato dal rischio idraulico torrente Sermenza tratto terminale fino alla confluenza fiume Sesia:

M2 C4 2.2 - Confl. Sermenza-Sesia	€ 610.912,32	Fondo Pluriennale Vincolato	610.912,32 €
-----------------------------------	--------------	-----------------------------	--------------

- Messa in sicurezza e adeguamento della viabilità comunale per località Otra in comune di Balmuccia;

in relazione ai quali l'Amministrazione intende portarli a termine entro il 2023.

Sono, inoltre, in corso di realizzazione le seguenti progettazioni:

- Messa in sicurezza dal rischio idraulico del torrente Sermenza in località Giairun;
- Messa in sicurezza dal rischio idrogeologico e idraulico della località Giare;
- Area di sosta attrezzata;
- Nuovo tratto stradale a servizio delle abitazioni di Via Sotto le Balme;
- progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel sito Giavine Rosse.

Piano delle alienazioni

(Inserire o allegare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

Non vi sono, allo stato attuale, dati da inserire.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

(Esporre l'eventuale programma incarichi di collaborazione autonoma)

Non vi sono, allo stato attuale, dati da inserire.

e) Rispetto delle regole di finanza pubblica

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica anche per l'esercizio 2021. Per quanto concerne il triennio 2023/2025, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanza pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

Si riporta il prospetto degli equilibri di bilancio di previsione 2023-2025:

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2023-2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.029.473,15			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	302.772,77	253.911,47	253.911,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	278.898,26	228.786,10	227.468,87
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025 – Nota di Aggiornamento

- fondo crediti di dubbia esigibilità			12.468,92	12.403,31	12.403,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		23.874,51	25.125,37	26.442,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00 0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00 0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.090.798,24 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		936.074,52 0,00	1.133.790,52	133.790,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025 – Nota di Aggiornamento

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+))	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.026.872,76 0,00	1.133.790,52 0,00	133.790,52 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+))	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+))	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+))	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+))	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025 – Nota di Aggiornamento

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un preconsuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.